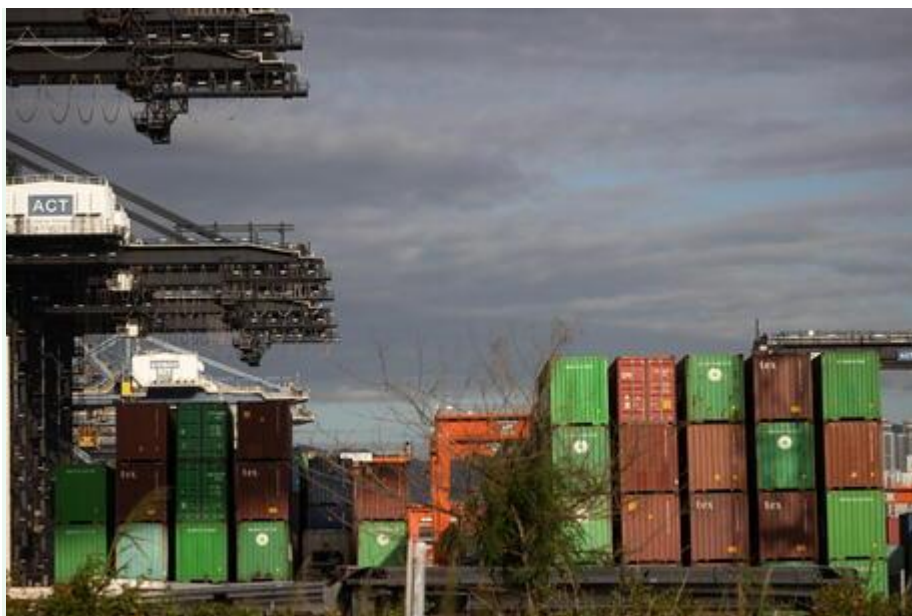


Genova risolve il problema dei marittimi extra Ue sbarcati

Accordo Assagenti-Polizia frontiera dopo circolare 13 aprile



(ANSA) - GENOVA, 20 APR - Assagenti ha trovato un accordo con la Polizia di frontiera marittima ed aerea di Genova che consentirà ai marittimi extra Ue sbarcati dalle navi in porto di pernottare sul territorio italiano qualora necessario.

E' stata la stessa Assagenti a dare la notizia che risolve il problema nato dopo la circolare del 13 aprile che sembrava mettere a rischio l'operatività degli sbarchi dei marittimi extra Ue nel porto di Genova.

Dopo aver esaminato le casistiche, spiega Assagenti in una nota, le potenziali criticità gestionali delle nuove procedure e le ricadute economiche per il territorio, "nell'ottica di massimizzare la primaria esigenza della sicurezza del porto senza ridurne l'efficienza operativa, Lorenzo Manso, primo Dirigente della Polizia di Frontiera, ha illustrato l'ulteriore nota esplicativa che verrà emanata a giorni dalla Polizia e che meglio dettaglia le procedure che potranno essere adottate".

C'è "grande soddisfazione da parte dei rappresentanti della Commissione Crew management di Assagenti che, dopo aver assicurato la volontà di aderire ad una politica di crescente prevenzione nel controllo dei rimpatri dei marittimi extra Ue, hanno potuto constatare come i nuovi criteri non impatteranno sull'operatività delle navi, garantendo la possibilità del pernottamento dei marittimi sul territorio qualora necessario".

"Genova dimostra ancora una volta di essere un porto dove, nel rispetto dei ruoli, il dialogo e la collaborazione tra pubblico e privato, è ai massimi livelli, consentendo di contemperare la sicurezza di cittadini e lavoratori con l'efficienza della sua prima industria" il commento a caldo del presidente di Assagenti, Paolo Pessina. (ANSA).